

ELENA LIBRALESSO

Nata Venezia, inizia il suo percorso musicale all'età di sei anni attraverso lo studio del pianoforte classico che porterà avanti per circa dieci anni sotto la guida delle insegnanti Maria Cristina Pomiato e Monica Milanese. Successivamente si avvicina ad altri generi musicali, sia in ambito pianistico che vocale, attraverso collaborazioni con diversi artisti e band emergenti. Nel 2003 inizia a lavorare ad un progetto acustico originale che darà vita alla band Cafè Noir, di cui Elena sarà voce solista per circa tre anni. La band susciterà da subito particolare interesse, rilasciando, nei primi mesi del 2006, un singolo prodotto da Groove Farm e promosso in radio e dal vivo. Nel 2009, dopo aver conseguito la laurea in Marketing e Comunicazione, decide di intraprendere un percorso di studio nel jazz, inizialmente sotto la guida di Franca Pullia e successivamente con Alessia Obino. Negli stessi anni pratica lo studio del pianoforte jazz prima con Aisha Ruggieri e poi con Ivan Tibolla. Ha frequentato numerosi seminari intensivi tenuti da alcune fra le più importanti voci della scena nazionale ed internazionale come: Norma Winstone, Sheila Jordan, Jay Clayton, Bob Stoloff, Rachel Gould, Maria Pia De Vito, Roberta Gambarini, Barbara Casini, Elisabetta Antonini. Nel 2018, si è diplomata in Canto Jazz presso il conservatorio A. Pedrollo di Vicenza sotto la guida di Francesca Bertazzo Hart, Paolo Birro, Pietro Tonolo, Salvatore Maiore, Michele Calgaro, Mauro Beggio.



Protagonista all'Hotel Carlton On The Grand Canal per Women for Freedom in Jazz:

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 ALLE 21

“Broadway ReminiSONGS”

Elena Libralessi, voce, Davide Baldo, chitarra, Marco Privato, contrabbasso

Omaggio ai grandi compositori delle song del musical theatre, divenute nel tempo importanti standard jazz. Un percorso poliedrico attraverso la musica di Cole Porter, George Gershwin, Richard Rodgers e molti altri.